



***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“GALILEO FERRARIS” ACIREALE (CT)***



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^a sez. A

***Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica***

***DOCUMENTO FINALE
A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

Documento Finale ***a cura del Consiglio di Classe***

(Ordinanza Ministeriale 31 marzo 2025, AOOGABMI n.67; Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62.”Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.)

INDICE

Sommario

| | |
|--|----|
| INDICE..... | 3 |
| PARTE PRIMA..... | 5 |
| Composizione del consiglio di classe..... | 5 |
| Continuità dei docenti nel triennio..... | 6 |
| PARTE SECONDA..... | 7 |
| Finalità generali..... | 7 |
| Obiettivi educativi formativi e comportamentali..... | 8 |
| Obiettivi Cognitivi..... | 8 |
| Competenze chiave per l'apprendimento permanente..... | 9 |
| Obiettivi professionali..... | 9 |
| PARTE TERZA..... | 11 |
| Composizione della classe..... | 11 |
| Composizione della classe nel triennio..... | 11 |
| Composizione attuale della classe..... | 11 |
| Profilo della classe..... | 12 |
| Obiettivi del Consiglio di classe..... | 13 |
| Obiettivi per aree disciplinari..... | 14 |
| Percorsi didattici interdisciplinari..... | 15 |
| Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Educazione Civica”..... | 16 |
| CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE..... | 20 |
| DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... | 20 |
| DISCIPLINA: STORIA..... | 24 |
| DISCIPLINA: INGLESE..... | 26 |
| DISCIPLINA: INFORMATICA..... | 27 |
| DISCIPLINA: GPOI..... | 29 |
| DISCIPLINA: SISTEMI E RETI..... | 33 |
| DISCIPLINA: TPS..... | 37 |
| DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE..... | 38 |
| DISCIPLINA: MATEMATICA..... | 39 |
| DISCIPLINA: RELIGIONE..... | 41 |
| PARTE QUARTA..... | 42 |
| Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento..... | 42 |
| PARTE QUINTA..... | 45 |

| | |
|--|----|
| Prove invalsi v anno..... | 45 |
| PARTE SESTA | 46 |
| Attività curriculari, extracurriculari e integrative | 46 |
| Verifica e valutazione | 46 |
| Simulazioni prove d’esame..... | 47 |
| Criteri per l’attribuzione dei Crediti Formativi..... | 47 |
| Criteri di valutazione delle griglie | 48 |
| Griglie di valutazione per la Prima Prova..... | 48 |
| Griglia di valutazione per la Seconda Prova..... | 52 |
| Griglia valutazione prova orale..... | 54 |

PARTE PRIMA

Composizione del consiglio di classe

| DOCENTE | DISCIPLINA | TOTALE ORE | DI CUI ORE LAB |
|----------------------------------|-------------------------------------|------------|----------------|
| Prof.ssa Caruso Patrizia Rosanna | Italiano | 4 | |
| | Storia | 2 | |
| Prof.ssa Lo Giudice Daniela | Informatica | 6 | 3 |
| Prof.ssa Di Mauro Maria Santa | Religione | 1 | |
| Prof.ssa Castorina Rosaria | Sostegno | 18 | |
| Prof. Vinci Antonio | Sistemi e reti | 4 | 3 |
| Prof.ssa Torrisi Agata Chiara | Tecn.e prog. di Sistemi informatici | 4 | 3 |
| Prof. ssa Sciacca Leonardo | Matematica | 3 | |
| Prof. Milazzotto Silvio | Lab.Sistemi | | 3 |
| | Lab. TPS | | 3 |
| Prof. Vinci Antonio | Gest.Progetto e Org.Impresa | 3 | 1 |
| Prof.ssa Grasso Valentina | Lab .G.P.O.I. | | 1 |
| | Lab. Informatica | | 3 |
| Prof.ssa Sciacca Maria Carmela | Inglese | 3 | |

| | | | |
|--------------------------|----------------------------|---|--|
| Prof.ssa Pennisi Tiziana | Scienze motorie e sportive | 2 | |
|--------------------------|----------------------------|---|--|

Coordinatrice di classe: **Prof.ssa Lo Giudice Daniela**

Rappresentanti alunni: **S.A, M.M**

Rappresentanti genitori: **S.P.**

Continuita' dei docenti nel triennio

| | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2024/2025 |
|--|--------------------------------|----------------------------------|---|
| Italiano | Prof.ssa Motta Maria Caterina | Prof.ssa Caruso Patrizia Rosanna | Prof.ssa Caruso Patrizia Rosanna |
| Storia | Prof.ssa Motta Maria Caterina | Prof.ssa Caruso Patrizia | Prof.ssa Caruso Patrizia |
| Matematica | Prof.ssa Giardino Nunzia | Prof.ssa Giardino Nunzia | Prof.ssa Sciacca Leonardo |
| Complementi di Mat. | Prof.ssa Giardino Nunzia | Prof.ssa Giardino Nunzia | ----- |
| Telecomunicazioni | Prof. De Caro Giovanni | Prof. De Caro Giovanni | ----- |
| Lab. Telecomunicazioni | Prof. Castro Maurizio | Prof. Falcone Filippo | ----- |
| Inglese | Prof.ssa Sciacca Maria Carmela | Prof.ssa Sciacca Maria Carmela | Prof.ssa Sciacca Maria Carmela |
| Sistemi e Reti | Prof. Vinci Antonio | Prof. Vinci Antonio | Prof. Vinci Antonio |
| Lab. Sistemi e Reti | Prof. Milazzotto Silvio | Prof. Milazzotto Silvio | Prof. Milazzotto Silvio |
| Gest. Progetto e Org. Impresa | ----- | ----- | Prof. Vinci Antonio |
| Lab. G.P.O.I. | ----- | ----- | Prof.ssa Costanzo Anna Dal 5/12/2024 Prof. ssa Grasso Valentina |
| Scienze Motorie e Sportive | Prof. Petralia Claudio | Prof. Petralia Claudio | Prof.ssa Pennisi Tiziana |
| Religione | Prof.ssa Di Mauro Maria Santa | Prof.ssa Di Mauro Maria Santa | Prof.ssa Di Mauro Maria Santa |
| Informatica | Prof.ssa Lo Giudice Daniela | Prof.ssa Lo Giudice Daniela | Prof.ssa Lo Giudice Daniela |
| Lab. Informatica | Prof. ssa Costanzo Anna | Prof. Milazzotto Silvio | Prof.ssa Costanzo Anna Dal 5/12/2024 Prof. ssa Grasso Valentina |
| Tecn. eprog. di Sistema informatici | Prof. Vinci Antonio | Prof. Vinci Antonio | Prof.ssa Torrisi Agata Chiara |
| Lab. di TPS inf. | Prof. Di Mauro Antonio | Prof. Di Mauro Antonio | Prof. Silvio Milazzotto |

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|
| Sostegno | Prof.ssa Castorina Rosaria | Prof.ssa Castorina Rosaria | Prof.ssa Castorina Rosaria |
| Tutor Pcto | Prof.ssa Lo Giudice Daniela | Prof. Vinci Antonio | Prof. ssa Lo Giudice Daniela |
| EducazioneCivica | Prof.ssa Motta Maria Caterina | Prof.ssa Caruso Patrizia | Prof.ssa Caruso Patrizia |

PARTE SECONDA

Finalità generali

Le finalità formative generali che l’Istituto si propone di raggiungere attraverso le molteplici attività inserite nel Piano dell’Offerta Formativa sono quelle proprie dell’istruzione tecnica e scientifica arricchite dai valori e dai principi della convivenza civile, dall’apertura al territorio, dall’attenzione alle aspettative degli alunni e delle famiglie. Nella consapevolezza che il ruolo della scuola è quello di consentire uno sviluppo pieno della persona, integrata nel tessuto sociale, capace e responsabile nel proprio ruolo, l’Istituto intende offrire ai giovani l’opportunità di attuare la propria crescita nello studio e la propria realizzazione nel lavoro. Oggi ciò che serve ai giovani, e ciò che viene richiesto dalla società ed anche dalle imprese, è una formazione fondata su una buona cultura generale e solide competenze professionali di base. La formazione in ambito tecnologico-scientifico dovrebbe valorizzare l’intreccio tra scienza e nuove tecnologie e fornire professionalità capaci di adattarsi alle sfide dell’innovazione e della competitività. Il “Ferraris” intende offrire percorsi formativi che mettano i giovani nelle condizioni di poter spendere negli studi successivi, nel mondo del lavoro e nella vita una buona base di strumenti linguistici, tecnologici, scientifici, aggiornate conoscenze teoriche e applicative, ma anche capacità di tipo relazionale e meta-abilità cognitive utili soprattutto in ambiti professionali soggetti ad innovazioni continue. Pensiamo che sia necessario catturare l’interesse e la motivazione dei giovani facendo loro percepire che acquisiranno abilità utili a risolvere problemi, strumenti indispensabili per leggere e interpretare il contesto, per apprendere autonomamente e affrontare il nuovo. Costruiamo la relazione insegnamento-apprendimento tenendo conto delle attitudini, dei bisogni e della personalità dei nostri allievi, con attenzione alla spendibilità dei percorsi formativi nella successiva fase di studio od in qualsiasi attività futura. Fornire, attraverso l’uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di conoscenze, di senso intorno ai valori, di abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella società.

Finalità dell’Istituto con riferimento al Piano dell’Offerta Formativa:

- Favorire la formazione dell’identità personale e dell’autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
- Far acquisire strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente e dell’operare nella legalità.

- Promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) ed educare all’agire solidale e responsabile.
- Fornire, attraverso l’uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di senso intorno ai valori e alle conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società.
- Educare all’agire solidale e responsabile; promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze.

Obiettivi educativi formativi e comportamentali

Al fine di far acquisire competenze culturali, relazionali e professionali utili all’inserimento nella società, alla ricerca di un’occupazione e al proseguimento degli studi, il “Ferraris” si propone di:

1. Favorire uno sviluppo autonomo e responsabile per un inserimento attivo e consapevole nella vita sociale e un riconoscimento al suo interno dei propri diritti e bisogni, pur riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
2. Far collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, al fine di comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità per contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
3. Far maturare il senso della solidarietà e della tolleranza rispettando le regole sociali.
4. Far migliorare l’autocontrollo in relazione all’espressione verbale e gestuale.
5. Far sviluppare l’ascolto e l’abitudine a controllare la propria espressività verbale e gestuale e a disciplinare i propri interventi.

Obiettivi Cognitivi

1. Comprendere i contenuti di un testo e riferirli sia verbalmente che attraverso vari tipi di elaborati scritti.
2. Operare una sintesi dei contenuti, visualizzandoli in schemi e in mappe concettuali.
3. Comprendere messaggi e contenuti di genere diverso, nelle varie forme comunicative.
4. Comunicare utilizzando linguaggi diversi in modo chiaro e coerente.
5. Fare propria la terminologia delle singole discipline.
6. Operare collegamenti fra discipline o argomenti delle stesse.

In linea con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, relativamente alla didattica per competenze, e in virtù del collegamento con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF), Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017, gli obiettivi principali del processo di insegnamento-apprendimento sono: promuovere la mobilità dei cittadini e agevolare l’apprendimento permanente. In particolare, l’EQF include tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell’ambito dell’istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, partendo dai livelli di base (scuola elementare) ai livelli più avanzati (livello 8, es. i

dottorati), descritti in termini di risultati dell'apprendimento, quest'ultimo riferito all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Si mira, pertanto, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria identità e capacità di autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
- Acquisizione di strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffusione della cultura del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) e capacità di agire in modo solidale e responsabile.
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società attraverso l'uso formativo delle discipline.
- Flessibilità, riferita all'abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove informazioni.
- Leadership, riferita all'abilità di dirigere, guidare e ispirare gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Nel presente documento si ribadisce altresì l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave, interdipendenti e ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse includono le soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, riferite a: capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di lavorare in team, capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, competenze metacognitive.

Obiettivi professionali

L'evoluzione tecnologica ha fortemente arricchito il panorama delle professioni. Accanto alla tradizionale professione di analista-programmatore si affiancano quelle legate allo sviluppo di Internet,

e quindi progettista e realizzatore di pagine web di siti dinamici, di sviluppatore e progettista di ambienti di E-commerce, E-Learning, di esperto nelle telecomunicazioni, ecc.

Nel nostro Istituto si considerano esiti formativi irrinunciabili per un perito informatico:

1. essere capace di analizzare sistemi di vario genere e progettare programmi applicativi;
2. essere in grado di sviluppare software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali;
3. progettare sistemi di data base relazionali, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
4. pianificare lo sviluppo di risorse informatiche in realtà produttive e dimensionare sistemi di elaborazione dati, sviluppo e progettazione di sistemi distribuiti, infrastrutture di rete e gestione delle risorse;
5. curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
6. collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
7. assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

I contenuti delle discipline sono aggiornati in modo tale che il Perito in Informatica e Telecomunicazioni abbia una cultura approfondita delle tematiche relative alle aree di “confine” fra l'informatica e l'elettronica in particolare conosce i problemi relativi alla trasmissione delle informazioni (Area Telematica).

Al termine degli studi superiori, i diplomati possono affrontare tutte le facoltà universitarie (in particolare i Corsi di Laurea in Informatica) o inserirsi nel mondo del lavoro con una adeguata preparazione professionale come impiegato tecnico nell'industria dell'ICT (Information and Communication Technology), nel terziario e presso Enti pubblici per la gestione di piccoli e medi impianti di calcolo. Libera professione nel campo della progettazione e della gestione di piccole reti di calcolatori, sviluppo di moduli software e applicazioni web, organizzazione di software standard per specifiche applicazioni, assistenza e consulenza software e hardware per utenti di elaboratori elettronici, sicurezza informatica. Installazione, collaudo e manutenzione impianti e reti telematiche.

| | |
|-------|--|
| | |
| | |
| | |

Profilo della classe

La classe, composta da 21 studenti (20 maschi e 1 femmina), proviene interamente dalla 4^aAI dell'anno scolastico precedente, presentandosi come un gruppo sostanzialmente stabile. Nel complesso, il gruppo classe ha mostrato un comportamento rispettoso delle regole scolastiche, sebbene un piccolo nucleo di studenti abbia manifestato nel corso del triennio una certa discontinuità nell'attenzione e nella partecipazione.

È possibile individuare tre fasce di rendimento:

Un primo gruppo di studenti si è distinto per costanza, serietà, motivazione, un metodo di studio solido e organizzato, impegno attivo e risultati eccellenti in tutte le discipline.

Un secondo gruppo ha mostrato un metodo di studio meno organico, talvolta prevalentemente mnemonico e nozionistico, con una partecipazione non sempre continua ma comunque sufficiente a conseguire valutazioni discrete.

Un terzo gruppo ha incontrato maggiori difficoltà, soprattutto in alcune discipline, evidenziando un impegno altalenante e un metodo di studio non sempre efficace, ottenendo nel complesso risultati appena sufficienti.

Durante il triennio, il Consiglio di Classe ha lavorato per equilibrare il profilo della classe, incentivando la partecipazione attiva, valorizzando le eccellenze e supportando gli studenti più fragili, anche dal punto di vista motivazionale. Sono state attivate esperienze di progettazione, sperimentazione, approfondimento e ricerca, privilegiando, dove possibile, modalità laboratoriali e metodologie didattiche cooperative.

In particolare, l'uso di strategie come il cooperative learning, il learning by discovery e il peer tutoring ha favorito l'interazione tra gli studenti, promuovendo un apprendimento più partecipato e facilitando l'acquisizione e l'elaborazione critica dei contenuti disciplinari.

Fa parte del gruppo classe un allievo con disabilità (L. 104/92), che segue una programmazione curricolare per obiettivi minimi, per quest'ultimo è stato redatto dal Consiglio di Classe il P.E.I. che è depositato agli atti di segreteria. L'alunno, durante tutto il percorso scolastico, è stato supportato da un insegnante di sostegno, per 18 ore di lezione settimanali, e da un assistente alla comunicazione con un incarico di 18 ore settimanali. La relazione del docente di sostegno è conservata agli atti di segreteria.

Fa parte del gruppo classe un allievo DSA per il quale è stato redatto un PDP conservato agli atti di segreteria.

A conclusione del percorso quinquennale, si evidenzia in una parte significativa della classe una buona autonomia nella progettazione, nella conduzione di ricerche e nella rielaborazione personale e critica dei contenuti, a testimonianza di un percorso formativo complessivamente positivo.

| totale | femmine | maschi | stranieri | **alunni/studenti con B.E.S. totale n°2 | | | |
|--------|---------|--------|-----------|---|-----------------|-----------------|---|
| | | | | disabilità (L.104/92 e D.Lvo 66/2017) | | DSA (L. 170/10) | Altri disturbi evolutivi specifici diversi da DSA (CM 8/2013) |
| n. 21 | n. 1 | n. 20 | n. 0 | gravi n.1 | non gravi n. | n. 1 | n. |

Obiettivi del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe nella seduta del 10 ottobre 2024, ha redatto il documento di Programmazione Educativa e Didattica. Lo stesso è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF. Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di Classe ha perseguito due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativi-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (Obiettivi cognitivi-disciplinari)

Obiettivi educativi-comportamentali

- Acquisire un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
- Essere puntuali nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni.
- Partecipare alla vita scolastica in modo propositivo e critico.
- Impegnarsi nel lavoro personale e porre la giusta attenzione durante le lezioni.
- Rispettare le consegne delle verifiche e dei compiti.
- Partecipare al lavoro di gruppo e responsabilizzarsi rispetto ai propri compiti

Obiettivi cognitivi-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Potenziare le conoscenze e la fruizione di forme espressive e di comunicazioni verbali e non verbali ed un adeguato utilizzo delle tecnologie informatiche
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove.

- Mostrare capacità di analisi dei problemi, di formulare ipotesi e fornire soluzioni ragionevoli ed originali

Obiettivi per aree disciplinari

Area disciplinare: Tecnico – Scientifica

- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche;
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente;
- Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche;
- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche

Area disciplinare: Linguistico – Espressiva

- Educare al rispetto dell'altro, inteso come “essere umano” senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura;
- Comprendere il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani;
- Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi;
- Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, morfosintattico, lessicale- semantico, testuale) nella costruzione del discorso;
- Avere coscienza della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano odierno;
- Saper utilizzare la lettura dei testi proposti per arricchire e ampliare il patrimonio lessicale;
- Saper consultare fonti e sapersi documentare su argomenti complessi per produrre vari tipi di testi scritti;
- Saper comunicare in lingua inglese in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali per parlare di argomenti generali e descrivere processi specifici del settore di specializzazione.

Area disciplinare: discipline di indirizzo

- Sapere elaborare le informazioni;
- Sapere applicare le tecnologie web: ServerSide e ClientSide;
- Sapere utilizzare gli apparati di comunicazione nella realizzazione e progettazione di reti sicure;
- Sapere analizzare, comparare dispositivi e strumenti informatici;
- Sapere sviluppare le applicazioni informatiche nei più diversificati settori;
- Sapere dimensionare sistemi di elaborazione dati;
- Sapere organizzare, gestire e realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende

Percorsi didattici interdisciplinari

Per i materiali relativi ai percorsi didattici sviluppati nel corso dell’anno scolastico si fa riferimento oltre che ai libri di testo, a documenti, dispense e materiali didattici di approfondimento forniti agli studenti.

| PERCORSO INTERDISCIPLINAREE/O MULTIDISCIPLINARE | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|--|--|-----------------------------|
| LA TECNOLOGIA E LE SCOPERTE SCIENTIFICHE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE | Quasimodo, “Uomo del mio tempo” | ITALIANO |
| | Seconda guerra mondiale: il radar, il sonar e gli strumenti di decriptazione | STORIA |
| | Pio XII e il nazismo | RELIGIONE |
| | Alan Turing | INGLESE |
| | Crittografia. Macchina Enigma | SISTEMI E RETI |
| | Architettura client -server | TPS |
| | Architettura per applicazioni web dinamiche | INFORMATICA |
| LA COMUNICAZIONE | Futurismo, Marinetti e il “Manifesto della letteratura futurista” | ITALIANO |
| | Sistemi distribuiti | TPS |
| | DBMS, database | INFORMATICA |
| | Computer Languages | INGLESE |
| SOCIAL NETWORK E RAPPORTI UMANI | Sicurezza e privacy | SISTEMI E RETI |
| | I socket | TPS |
| | Social media | INGLESE |
| | G. Verga, il tema dell'amicizia nella novella “Rosso Malpelo” | ITALIANO |
| | Dati e Informazione: dalla materia grezza alla conoscenza | INFORMATICA |

Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Educazione Civica”



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “GALILEO FERRARIS”
Sede Centrale Via Trapani, 4 Acireale ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 Acireale ☎0956136015
C.F.: 81001950872 – Codice Univoco Ufficio: UF5WAN – C.M.: CTIS03300R Tecnico e Professionale
CTTF033019: Amministrazione Finanza e Marketing, Biotecnologie Sanitarie, Costruzioni Ambiente Territorio,
Elettronica, Informatica, Meccatronica ed Energia
CTRI03301C: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Socio Sanitario
www.iisferraris.edu.it – pec: ctis03300r@pec.istruzione.it – mail: ctis03300r@istruzione.it

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2024/2025

Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica (DM 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

TUTOR: Prof.ssa Pappalardo Daniela

CLASSE 5AI

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

PROF. /ssa (Coord. Educazione Civica) Caruso Patrizia Rosanna

Nucleo concettuale (apporre un x per indicare il nucleo concettuale di riferimento e indicare quali competenze secondo quelle riportate nelle Linee Guida)

TITOLO DELLA TEMATICA INTERDISCIPLINARE:

-COSTITUZIONE (competenze 1-4)_____

-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’(competenze 5-9)_____

X CITTADINANZA DIGITALE (competenze 10-12)_____

| | |
|--|--|
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.• Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.• Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico.• Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.• Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. |
|--|--|

| | | |
|---|---|---|
| Nuove Linee Guida | Si fa riferimento alle nuove Linee guida | |
| ATTIVITA' | -Cineforum in Istituto sulle tematiche inerenti ai nuclei tematici indicati nelle nuove linee guida (attività extracurricolare) -Debating in classe: una nuova metodologia didattica, che permette di sviluppare diverse soft skills. | |
| DISCIPLINE | | |
| ARGOMENTI | | |
| ORE | | |
| Italiano e Storia | Il cyberbullismo | 8 |
| Inglese | Jobs in ICT | 4 |
| Informatica | Uso responsabile dei Social Media | 4 |
| Sistemi e reti | Rapporto tra sicurezza e privacy | 4 |
| TPS Tecnologie, Progettazione, Sistemi informatici | La cybersecurity | 4 |
| Religione | Identità digitale: consapevolezza e responsabilità etica | 2 |
| Matematica | Gli strumenti matematici utili per indagare sui fenomeni in rete: grafici, indicatori, modelli, tabelle, indici di posizione e di variabilità | 4 |

| | | |
|---|---|---|
| GPOI Gestione, Progettazione Organizzazione Impresa | L'intelligenza artificiale e il mondo del lavoro. | 3 |
|---|---|---|

TOTALE n. 33 ore

Attività extracurricolari (apporre una x accanto alle attività extracurricolari proposte e indicare il luogo dove si svolgeranno)

Attività di Laboratorio

- a) Visite guidate
- b) Escursioni
- c) Cineforum X Conferenze/ Dibattiti

Attività fuori classe

- a) Attività di Laboratorio
- b) Visite guidate
- c) Cineforum
- d) Conferenze/ Dibattiti

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| | |
|------------------|---|
| Documento | SCHEMA DISCIPLINARE |
| Materia | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| Docente | <i>Prof.ssa Patrizia Rosanna Caruso</i> |

| OBIETTIVI | | |
|--|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le linee essenziali delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra movimenti e idee • Saper cogliere l’influsso che il contesto storico-politico-economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui testi • Saper rielaborare in modo coerente e completo i contenuti di un testo • Saper individuare nei testi l’ideologia, gli elementi dello stile e della poetica di un autore • Saper rilevare analogie e differenze tra poetiche, autori e opere • Saper esporre oralmente in forma corretta ed efficace | <p>MODULO 1- POSITIVISMO - NATURALISMO E VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Verga: vita, opere, pensiero, poetica Da “Vita dei campi”: - Rosso Malpelo; - La lupa; Cavalleria Rusticana; Storia di una capinera. Da “I Malavoglia”: La prefazione– La presentazione dei Malavoglia. Da “Mastro-don Gesualdo”: La morte di Mastro don Gesualdo. <p>MODULO 2- DECADENTISMO- SIMBOLISMO ED ESTETISMO FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Pascoli: vita, opere, e pensiero, poetica Da “Myricae”: Lavandare - X Agosto – Temporale- Novembre Da “I Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno • G. D’Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo gli eventi letterari più rilevanti • Essere in grado di individuare nei testi elementi dello stile e della poetica degli autori • Essere capace di leggere, decodificare, analizzare e interpretare i testi • Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee • Essere capace di mettere a confronto autori e movimenti, evidenziando somiglianze e differenze • Essere in grado di produrre testi coesi e corretti |

| | | |
|--|---|--|
| <p>• Saper produrre testi scritti di diversa tipologia</p> | <p>Da “Il piacere”: Il ritratto di Andrea Sperelli Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto</p> <ul style="list-style-type: none">• F. T. Marinetti Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista• G. Gozzano: vita e opere Da “I colloqui”: La signorina Felicità <p>MODULO 3 - IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none">• L. Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica Dal saggio “L’umorismo”: “Vedo una vecchia signora.” | |
|--|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| | <p>Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato - La patente</p> <p>Da “Il fu Mattia Pascal”: La scissione tra il corpo e l’ombra</p> <p>Da “Uno, nessuno e centomila”: Nessun nome</p> <p>I. Svevo: vita, opere, pensiero, poetica da “La coscienza di Zeno”: Il vizio del fumo - La catastrofe finale</p> <p>MODULO 4 - TRA LE DUE GUERRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti: vita, pensiero, poetica, opere da “L’Allegria”: Veglia - Il porto sepolto - Soldati - Mattina da “Il dolore”: Non gridate più • S. Quasimodo e l’Ermetismo: da “Ed è subito sera”: Ed è subito sera da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici • E. Montale: vita, pensiero, poetica, le opere da “Ossi di seppia”: Spesso il male di vivere ho incontrato - Non chiederci la parola da “Satura”: Ho sceso, dandoti il braccio • P. Levi da “Se questo è un uomo”: Arbeitsmächtfrei | |
|--|--|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale e interattiva, uso di mappe concettuali, discussione collettiva, colloqui |
| VERIFICHE | Verifiche orali sia formative che sommative. La valutazione è stata effettuata tramite 2/3 prove orali e n. 2 prove scritte per quadrimestre sulle tipologie dell’Esame di Stato, tenendo anche conto dell’interesse, dell’impegno e della partecipazione alle attività proposte |

| | |
|----------------------|---|
| TESTO | M. Sambugar, G. Salà “Il bello della letteratura” ed. Rizzoli |
| MATERIALI E/O | Testo, mappe, sussidi informatici, classroom, LIM |

| | |
|------------------|--|
| STRUMENTI | |
|------------------|--|

DISCIPLINA: STORIA

| | |
|------------------|---|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | STORIA |
| Docente | <i>Prof.ssa Patrizia Rosanna Caruso</i> |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare i fatti salienti nel tempo e nello spazio • Saper individuare cause e conseguenze dei fatti storici • Saper riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, individuando nel passato le radici di alcune problematiche non risolte del presente • Correlare la conoscenza storica con gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle dinamiche sociali • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali • Saper valutare le informazioni e riflettere criticamente | <p>LO SCENARIO POLITICO, SOCIALE ED ECONOMICO DEL SECONDO OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I primi passi dell'Italia unita - I governi della Destra e Sinistra storica- La crisi di fine secolo- La seconda rivoluzione industriale - L'imperialismo <p>LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto socio-economico della Belle époque - L'Italia nell'età giolittiana <p>LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale - I fragili equilibri del dopoguerra - La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa - Il biennio rosso in Italia <p>TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt- Il regime fascista di Mussolini - Le dittature di Hitler e di Stalin <p>UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra civile in Spagna - La Seconda guerra mondiale - La Shoah - L'Italia dopo l'8 settembre 1943 - Le foibe <p>LA GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un mondo diviso in due blocchi - L'inizio della guerra | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di collocare gli avvenimenti nella giusta successione cronologica • Essere in grado di individuare le cause e le conseguenze sociali, politiche ed economiche degli argomenti studiati • Essere in grado di riconoscere nel presente i segni della storia del passato • Essere capace di individuare le cause e gli avvenimenti che portarono alla transazione dallo Stato liberale ai regimi dittatoriali • Essere in grado di comprendere il rapporto tra il contesto socioeconomico di un Paese e quello politico internazionale |

| | | |
|--|----------|--|
| | fredda - | |
|--|----------|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale - Lezione partecipata - Discussione collettiva - Colloqui |
| VERIFICHE | Verifiche formative e sommative. La valutazione è stata effettuata con n. 2/3 verifiche orali per quadrimestre, tenendo anche conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle varie attività proposte |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTO | E. Zanette “Pronti per la storia” ed. Bruno Mondadori |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Testo, Lim, Mappe concettuali, Fotocopie, |

DISCIPLINA: INGLESE

| | |
|------------------|---------------------------------------|
| Documento | Scheda disciplinare |
| Materia | Inglese |
| Docente | Prof.ssa Maria Carmela Sciacca |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>-Competenze cognitive: Capacità di usare la lingua inglese per produrre e comprendere messaggi orali e testi scritti su vari argomenti di livello B1+/ B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; Capacità di analizzare un testo e produrre sintesi relativi all'indirizzo di specializzazione.</p> <p>-Competenze comunicative: Capacità di esposizione dei contenuti attraverso una forma corretta e chiara - e appropriato.</p> <p>-Competenze relazionali: Capacità di sapere lavorare in gruppo e di interagire adeguatamente con i compagni al fine di un confronto e scambio di opinioni sugli argomenti trattati.</p> <p>-Competenze metacognitive: Capacità di riflettere sul proprio metodo di studio</p> | <p>-Conoscenza del lessico e delle forme linguistiche tipiche della microlingua specifica di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di argomenti di carattere tecnico inerenti il settore di Informatica - Encryption and Cryptography - Security -Computer hardware -Computer software - Applications -Computer networks and the Internet -The World Wide Web - Jobs in ICT - Safety <p>-Conoscenza delle strutture grammaticali e linguistiche più complesse (livelli B1 + e B2 del C.E.F.)</p> <p>-Utopian and Dystopian Literature: George Orwell</p> | <p>-Sapere comprendere testi scritti e orali</p> <p>-Sapere rielaborare in maniera personale i contenuti proposti, anche attraverso collegamenti con altre discipline.</p> <p>-Sapere utilizzare un metodo di studio adeguato</p> <p>-Sapere usare adeguatamente la lingua inglese nella produzione scritta e orale (Livello B1+ e liv. B2 del C.E.F.)</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | <p>Metodo induttivo e deduttivo.</p> <p>Le interrogazioni si sono svolte sotto forma di dialoghi e conversazioni per favorire l'intervento di tutti gli allievi e il confronto sugli argomenti trattati.</p> <p>Gli allievi hanno illustrato gli argomenti anche attraverso power point nel corso dell'anno.</p> |
| VERIFICHE | <p>Test orali e scritti sulle conoscenze dei contenuti, sulle abilità e competenze relativi ai temi trattati.</p> |
| TESTI | <p>“ICT” Information communication technology, A. Rebecchi, E Cavalli, R. Cabras, ED. Trinity Whitebridge</p> |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | <p>Libro di testo / Dispense / Internet</p> |

DISCIPLINA: INFORMATICA

| | |
|------------------|--|
| Documento | Scheda disciplinare |
| Materia | Informatica |
| Docenti | Prof.ssa Daniela Lo Giudice Prof.ssa Valentina Grasso |

| OBIETTIVI | | |
|--|--|--|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| Sistemi informativi e sistemi informatici. | Svolgimento di esercizi per la progettazione di basi di dati relazionali. | Aspetti generali della gestione delle basi di dati. |
| Le basi di dati relazionali. | Svolgimento di esercizi per la progettazione di basi di dati relazionali. | Aspetti specifici della gestione delle basi di dati. |
| I sistemi di gestione delle basi di dati con MySQL | Progettazione e realizzazione di semplici basi di dati in ambiente MySQL. | Analisi di problemi e proposte di schemi di soluzione per basi di dati locali. |
| Il linguaggio SQL | Utilizzo del linguaggio SQL nell'ambito delle basi dati locali. | Analisi di problemi e proposte di soluzioni dettagliate per basi di dati locali. |
| Il linguaggio PHP e I form HTML | Produzione di pagine web dinamiche dimostrative con uso del linguaggio PHP. | Analisi di problemi e proposte di soluzioni per la produzione di pagine web dinamiche. |
| Accesso a una base di dati in linguaggio PHP | Produzione di pagine web dinamiche dimostrative con connessione ad una base di dati usando i linguaggi PHP | Analisi di problemi e proposte di soluzioni dettagliate per basi di dati con accesso remoto. |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale partecipata. Esercitazioni in laboratorio. Esercitazioni con consegna su piattaforma Moodle. |
|-------------------------------|--|

| | |
|--------------------------------|---|
| LIBRO DI TESTO | “Corso di Informatica SQL & PHP, vol. C” – PAOLO CAMAGNIRICCARDO NIKOLASSY- Hoepli |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Appunti forniti dal docente. |
| VERIFICHE | Verifiche orali, scritte, di laboratorio e progetti da consegnare |

DISCIPLINA: GPOI

| | |
|------------------------|--|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | Gestione progetto e organizzazione d'impresa |
| Docenti | Vinci Antonio |
| Docente di laboratorio | Grasso Valentina |

| ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA | | |
|---|--|--|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. | Perché conoscere l'economia: Microeconomia e macroeconomia La crescita economica L'inflazione Il tasso di disoccupazione Il mercato: Definizione e caratteristiche del mercato I soggetti del mercato Le tipologie di mercato La domanda L'offerta L'equilibrio tra domanda e offerta Come, che cosa e per chi produrre? La produzione aziendale Soggetti della produzione Beni e servizi La produzione e i fattori produttivi La catena del valore Il concetto di valore nell'impresa Obiettivi della catena del valore Il valore nell'impresa: Ricavi, costi e profitto Diagramma di redditività (Punto di pareggio) | Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali. Determinare il break even point. Descrivere le caratteristiche delle curve di domanda/offerta. Saper determinare il prezzo d'equilibrio. Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa. |

| SVILUPPARE UN’IMPRESA | | |
|--|---|---|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan.</p> <p>Individuare potenziali rischi di impresa.</p> | <p>Sviluppare un’impresa: Differenza tra azienda e impresa Le caratteristiche dell’impresa la forma giuridica dell’impresa L’impresa individuale La società di persone La società di capitali le startup e le PMI le altre imprese del settore produttivo Come si sviluppa un’impresa:</p> | <p>Riconoscere le fasi di sviluppo di una impresa.</p> <p>Essere in grado di sviluppare un business plan.</p> <p>Esaminare un’analisi di mercato.</p> |
| | <p>Dall’idea all’impresa Il settore La vision e la mission La forma societaria Le analisi di mercato Le fasi dell’analisi di mercato Il business plan Il risk manager L’agenda 2030 dell’ONU Economia circolare</p> | |

| LA GESTIONE DEI PROGETTI | | |
|---------------------------------|-------------------|----------------|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività. Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.</p> | <p>Il ciclo di vita di un progetto: La vita di un progetto Le fasi principali in cui si articola un progetto L'avvio e la pianificazione: L'architettura di un progetto L'ingegnerizzazione del progetto La WBS La pianificazione delle attività Il diagramma di Gantt e ProjectLibre La gestione delle risorse umane: Che cos'è l'OBS L'allocazione delle risorse umane La schedulazione Il team building e le pari opportunità I costi di progetto e i preventivi: La tipologia di costi La CBS Il calcolo e l'aggregazione dei costi I preventivi La gestione dei costi Il monitoraggio e il controllo del progetto Le tipologie di controllo La gestione della comunicazione di progetto</p> | <p>Saper impostare una semplice WBS. Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni. Saper utilizzare ProjectLibre per gestire: Attività, Risorse e Report</p> |
|---|--|--|

LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

OBIETTIVI

| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|---|---|
| <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> | <p>Documentazione di un progetto: Perché documentare Enti per gli standard della documentazione Tipi e forme di documentazione Sistemi di gestione dei contenuti aziendali E.C.M. Controllo di versione</p> | <p>Codificare i documenti. Creare Repository con TortoiseSVN Produrre documentazione con HelpNdoc</p> |

| | | |
|--|------------|--|
| | Repository | |
|--|------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni di laboratorio |
| VERIFICHE | Orali, pratiche |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTI | Dall'Idea Alla Startup - volume unico. autore: Iacobelli, cotone, gaido, tarabba casa editrice: MONDADORI |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Tutorial selezionati dai docenti tra quelli presenti su YouTube e altre piattaforme. Materiali prodotti dall'insegnante o opportunamente individuati tra quelli presenti su Internet. Software free disponibili in rete per la soluzione di problematiche relative alla gestione d'impresa. |

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

| | |
|-------------------------------|----------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | Sistemi e Reti |
| Docenti | Vinci Antonio |
| Docente di laboratorio | Milazzotto Silvio |

| VLAN | | |
|--|--|--|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta. Configurare VLAN anche in presenza di più switch.</p> | <p>Contenuti Le Virtual LAN. Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN.</p> <p>Conoscenze Conoscere le caratteristiche delle VLAN. Individuare pregi e difetti delle VLAN. Conoscere le caratteristiche delle VLAN port based. Conoscere il protocollo VTP. Conoscere l'inter-VLAN routing.</p> | <p>Configurare gli switch singolarmente. Saper configurare le VLAN.</p> <p><i>Esercizi in laboratorio in Cisco Packet Tracer :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un VLAN. • Comandi CLI per la configurazione, • Configurazione VTP. • Configurazione inter -VLAN routing. |
| L LIVELLO DELLE APPLICAZIONI | | |
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Identificare e descrivere le principali applicazioni di rete (Web, Email, DNS) e il loro funzionamento.</p> | <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <p>Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP/IP. Il Web: HTTP, Email e DNS.</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Conoscere il concetto di applicazione di rete. Individuare le tipologie di applicazione di rete. Comprendere il concetto di porta e di socket. Conoscere l'architettura peer-to-peer. Conoscere l'architettura gerarchica del WEB. Comprendere i meccanismi del protocollo HTTP. Conoscere le peculiarità della posta elettronica. Comprendere il funzionamento del DNS.</p> | <p>Utilizzare le principali applicazioni di rete.</p> <p><i>Esercizi in laboratorio in Cisco Packet Tracer:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Server DNS, HTTP, email, FTP con packet tracer. |
|--|--|---|

| TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI | | |
|--|--|---|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Conoscere i possibili utilizzi della crittografia, della firma digitale e dei certificati digitali.</p> | <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <p>La crittografia simmetrica. La crittografia asimmetrica. La crittografia ibrida. Certificati e firma digitale</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Conoscere il significato di cifratura. Conoscere il concetto di chiave pubblica e privata. Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione. Distinguere le tecniche polialfabetiche di Alberti e Vigenère. Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica.</p> | <p>Realizzare sistemi di cifratura</p> <p><i>Esercizi in laboratorio in Cisco Packet Tracer:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Algoritmo di cifratura utilizzando il cifrario di Cesare e Vigenere in C++ /Java, Md5 in PHP • Crittografia con Kleopatra |

| | | |
|--|--|--|
| | Individuare i campi di applicazione della firma digitale | |
|--|--|--|

| LA SICUREZZA NELLE RETI | | |
|---|---|--|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali. Scegliere e costruire una password forte. | <p>Contenuti La sicurezza nei sistemi informativi. VPN. Firewall, ACL e DMZ .</p> <p>Conoscenze Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza. Acquisire le tecniche per la sicurezza a livelli di sessione. Aver individuato i problemi di sicurezza delle email. Conoscere il concetto di DMZ.</p> | <p>Realizzare reti private e reti private virtuali. Applicare le Access Control List</p> <p><i>Esercizi in laboratorio in Cisco Packet Tracer :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ACL standard • ACL estese, DMZ • WildCard mask |

| WIRELESS E RETI MOBILI | | |
|------------------------|------------|---------|
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| | | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Connettere un Access Point a una rete LAN. Autenticare i dispositivi wireless. Utilizzare sistemi di protezione WEP, WPA (TKIP), WPA2 (AES).</p> | <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <p>Wireless: comunicare senza fili. L'autenticazione nelle reti wireless. La trasmissione wireless. L'architettura delle reti wireless.</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Conoscere i componenti di una rete wireless. Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless. Conoscere le principali modalità di sicurezza delle reti wireless.</p> | <p>Saper definire le topologie delle reti wireless. Conoscere gli standard di comunicazione wireless. Scegliere le politiche di sicurezza di una rete wireless. Individuare i dispositivi connessi ad una rete wireless. Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless.</p> <p><i>Esercizi in laboratorio con cisco</i></p> |
| | | <p><i>packet tracer :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione rete WI-FI |

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>METODI DI INSEGNAMENTO</p> | <p>Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni di laboratorio</p> |
| <p>VERIFICHE</p> | <p>Scritte, orali, pratiche</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| <p>TESTI</p> | <p>SISTEMI E RETI VOL.3- Autori: LUIGI LO RUSSO, ELENA BIANCHI- C.E. HOEPLI</p> |
| <p>MATERIALI E/O STRUMENTI</p> | <p>Tutorial selezionati dai docenti tra quelli presenti su YouTube e altre piattaforme. Materiali prodotti dall'insegnante o opportunamente individuati tra quelli presenti su Internet. Libro di testo anche con il supporto della parte digitale. Internet per la ricerca e la fruizione di: materiali multimediali, simulatori e documentazione tecnica. Corsi presenti su piattaforma Netacad. Software di simulazione CISCO Packet Tracer.</p> |

DISCIPLINA: TPS

| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE | |
|---|--|---|
| Materia | TECN. E PROG. DI SIT. INF. E TELEC. (TPS) | |
| Docente | Prof.: Torrisi Agata Chiara – Milazzotto Silvio | |
| OBIETTIVI | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti Saper classificare le architetture distribuite Saper classificare le applicazioni di rete Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP Utilizzare le classi Socket e ServerSocket Progettare applicazioni client-server in Java Realizzare applicazioni client-server in PHP Realizzare un'applicazione Web Riconoscere i componenti di una pagina lato server Riconoscere i componenti di una pagina JSP | Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti Conoscere il concetto di middleware Le caratteristiche del modello client-server L'evoluzione del modello client-server Avere chiaro il concetto di applicazione di rete Conoscere i protocolli di rete Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere chiaro il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java Conoscere la programmazione a oggetti di PHP Apprendere il ruolo del Web server Acquisire le caratteristiche delle servlet Conoscere il ciclo di vita di una servlet Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC | Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete Definire strutture dati in XML Definire strutture dati in JSON Scrivere e interpretare documenti XML Scrivere e interpretare documenti JSON Realizzare un server e client TCP in Java Realizzare un'applicazione Web dinamica con PHP Realizzare un'applicazione Web dinamica con servlet Realizzare un'applicazione Web dinamica con pagine JSP Connettere le applicazioni Web con MySQL Scrivere, installare e configurare una servlet |

| | |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezioni frontali e interattive, brainstorming, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo |
| VERIFICHE | Verifiche orali – Verifiche pratiche/Progetti da consegnare |

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

| | | | |
|---|---|---|--|
| Documento | | SCHEDA DISCIPLINARE | |
| Materia | | SCIENZE MOTORIE | |
| Docente | | <i>Prof. Pennsi Tiziana</i> | |
| OBIETTIVI | | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| <p>Acquisizione di abilità motorie e capacità di padroneggiare le stesse.</p> <p>Acquisizioni di comportamenti positivi nei riguardi del gruppo, dell'ambiente, dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Acquisire il senso di responsabilità e onestà, autocontrollo, rispetto di sé, possedere capacità di collaborazione con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>Rispettare la diversità, sviluppare la tolleranza e la solidarietà.</p> <p>Educazione alla legalità per il rispetto delle regole di vita della scuola e della società, per lo sviluppo di una coscienza morale</p> | <p>Teoria e pratica dell'Atletica Leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, salti e lanci);</p> <p>Teoria e pratica degli sport di squadra (pallavolo, calcio, badminton e tennis tavolo);</p> <p>Cenni sui vari apparati; Lo sport paralimpico; Le olimpiadi di Berlino;</p> <p>Dipendenza da internet, bullismo e cyberbullismo;</p> <p>Le droghe: educazione e prevenzione</p> <p>Elementi di traumatologia dello sport e pronto soccorso;</p> | <p>Acquisire consapevolezza dei propri mezzi. Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali.</p> <p>Conoscere le proprie capacità coordinative. Affinare e integrare gli schemi motori acquisiti in precedenza. Arricchire il proprio patrimonio motorio. Ricerca di situazioni nelle quali si realizzano rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.</p> <p>Conoscere e saper applicare le principali regole dei giochi sportivi. Partecipare alla competizione, rispettando le regole, i compagni, l'avversario.</p> <p>Saper utilizzare elementi igienico-sanitari e alimentari indispensabili per mantenere un efficiente stato di salute.</p> <p>Favorire uno stile di vita salutare, conoscere ed evitare le principali dipendenze da sostanze e da vizi.</p> | |

| | |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Si è arrivato al raggiungimento degli obiettivi attraverso una metodologia mista che prevede la presentazione globale delle attività, a cui è seguito lo studio dettagliato e frazionato delle diverse fasi per poi correggere gli errori e tornare ad una esecuzione globale e corretta. Nel corso di questo anno scolastico si è lavorato in presenza e si è adattato il lavoro alle svariate esigenze. |
| VERIFICHE | Verifica periodica in palestra e negli spazi esterni, quando possibile causa limitazioni per interdizione del campo di calcetto e della pista di atletica, considerando il fattore partecipazione. Prove oggettive individuali mediante esercitazioni specifiche, ricorrendo soprattutto all'osservazione costante del modo di vivere il movimento (presa di coscienza) da parte degli alunni ed il loro progredire fino a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva. Verifiche su piattaforma moodle e moodle mediante quiz a risposta multipla. |

| | | |
|--------------------------------|------------|--|
| MATERIALI STRUMENTI | E/O | Abbiamo usufruito della palestra in presenza con altre classi, si sono potuti utilizzare tutti gli attrezzi e i piccoli attrezzi. Dei tavoli da tennis tavolo e badminton, della lavagna interattive per le lezioni orali e visione di filmati. Non abbiamo usufruito degli spazi disponibili all'aperto (campo di calcetto, pista di atletica, buca del salto in lungo, spazi circostanti, ecc...) perché interdetti. |
|--------------------------------|------------|--|

DISCIPLINA: MATEMATICA

| | |
|------------------|----------------------------|
| Documento | SCHEDE DISCIPLINARE |
| Materia | Matematica |
| Docente | Prof. Leonardo Sciacca |

| OBIETTIVI | | |
|--|---|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Risolvere ogni tipo di integrale indefinito e definito attraverso il metodo più adeguato. Conoscere il significato dell'integrale improprio. Saper risolvere problemi con il calcolo delle aree Saper risolvere equazioni differenziali lineari | Definizione di primitiva. Concetto di integrale indefinito e definito. Integrali immediati semplici e composti. Metodi di integrazioni: per parti e per sostituzione Integrali di funzioni razionali fratte Calcolo delle aree di un trapezoide Calcolo di aree di regione finita di piano delimitata da due curve Calcolo di volumi | Conoscere il concetto di primitiva e di integrale indefinito Saper risolvere gli integrali immediati. Saper applicare i metodi di integrazione Saper definire l'integrale definito Saper calcolare l'integrale definito Interpretazione di integrale improprio Definizione di integrale improprio. Comprendere il concetto di equazione differenziale Saper risolvere una equazione differenziale lineare Calcolare l'area di un trapezoide. Calcolare l'area di una parte di piano delimitata da due curve Calcolo di volumi di rotazione |

| | |
|-----------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Lezioni frontali e di gruppo utilizzando metodo induttivo e deduttivo |
|-----------------------------------|---|

| | |
|------------------|---|
| VERIFICHE | Due Verifiche scritte e orali suddivise per ogni quadrimestre |
|------------------|---|

| | |
|--------------|---|
| TESTO | Massimo Bergamini, Graziella Barozzi – Matematica Verde volume 4B-5- Zanichelli |
|--------------|---|

DISCIPLINA: RELIGIONE

| | |
|------------------|--------------------------------------|
| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
| Materia | RELIGIONE |
| Docente | Prof.ssa Di Mauro Maria Santa |

| OBIETTIVI | | |
|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale • Cogliere la presenza e • l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura • -Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana | <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie, • La clonazione, • L’eutanasia, • I trapianti di organi, • Omosessualità e fede. • Chiesa e antisemitismo, • Pio XII e il Nazismo, • Sandler. • Von Galen, • Bonhoeffer, • Von Stauffenberg, • Leisner. • I Valori, • La persona, • La libertà, • Religione e Potere. | <ul style="list-style-type: none"> • costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; • valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; • valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. |

| | |
|-------------------------------|----------------------|
| METODI DI INSEGNAMENTO | Frontale e dibattito |
| VERIFICHE | Orali |

| | |
|--------------------------------|---|
| TESTO | Sergio Bocchini, Incontro con l’altro Smart, EDB Volume unico |
| MATERIALI E/O STRUMENTI | Dispense, lavagna e LIM |

PARTE QUARTA

Percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento

Secondo quanto previsto dal Decreto 37 del 18 gennaio 2019 e dall’O.M. 205 dell’11 marzo 2019. I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) sono oggetto del colloquio d’esame; pertanto, è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti dei vari percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, per poi adottare una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. La finalità principale dell’alternanza è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l’Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della società in un contesto diverso dal consueto. I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l’orientamento (alternanza scuola-lavoro) seguiti dagli alunni della classe, nel corso del triennio, sono stati in aula e online con esperti interni, che hanno fornito agli studenti conoscenze tecniche di settore.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno coinvolto non solo il tutor che ha assistito e guidato la classe, gestito le relazioni con il tutor esterno e monitorato le attività, ma anche il consiglio di classe che nel corso dei tre anni ha svolto attività formative condividendo e rielaborando in aula quanto sperimentato dagli alunni durante il PCTO.

Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio

Classe Terza (a.s. 2022/23)

| MODULO | ENTE / AZIENDA | OBIETTIVI | DURATA ORE |
|---|----------------------|---|------------|
| Corso generale di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (d. lgs. 81/2008) | I.I.S.S. G. Ferraris | Ricevere una formazione generale in materia di sicurezza e salute del lavoro. | 4 |
| Corso rischio basso di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (d. lgs. 81/2008) | I.I.S.S. G. Ferraris | Ricevere una formazione specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro in funzione dei rischi specifici riferiti alle mansioni svolte. | 4 |
| Cisco: intro to Cybersecurity | I.I.S.S. G. Ferraris | Spiegare il bisogno di sicurezza migliorata nel mondo digitalizzato. Spiegare perché la sicurezza informatica è una professione in crescita | 15 |

| | | | |
|------------------------------|----------------------|--|----|
| Cisco: intro to IOT | I.I.S.S. G. Ferraris | Spiegare come IoT e la trasformazione digitale influiscano positivamente su aziende e governi. Spiegare i vantaggi dell'automazione e dell'intelligenza artificiale per la trasformazione digitale. | 20 |
| Open Day eFerraris in Mostra | I.I.S.S. G. Ferraris | Alcuni studenti hanno ricoperto il ruolo di guide scientifiche durante le giornate degli Open Day ed alla manifestazione “Ferraris in mostra” illustrando alcuni dei prodotti realizzati nel corso del loro percorso scolastico. | |
| C@nnizz@Robot | I.I.S.S. G. Ferraris | Alcuni studenti hanno partecipato alla competizione di robotica “C@nnizz@Robot 2023” che ha comportato l’acquisto di competenze trasversali per l’orientamento. | |

ClasseQuarta (a.s. 2023/2024)

| PERCORSO | ENTE | Durata (ORE) | ATTIVITA' E/O COMPITI SVOLTI |
|--|--|--------------|--|
| CISCO CCNAv7: Introduction to Networks | IISS FERRARIS ACIREALE | 70 | Il corso ha come obiettivo quello di fornire conoscenze sulle architetture, modelli, protocolli ed elementi di rete |
| Costruire opportunità oltre la scuola: un lavoro per un futuro inclusivo | COMUNE DI ACIREALE - P.IVA 02269890873 | | |
| Open Day e Ferraris in Mostra | | | Alcuni studenti hanno ricoperto il ruolo di guide scientifiche durante le giornate degli Open Day ed alla manifestazione “Ferraris in mostra” illustrando alcuni dei prodotti realizzati nel corso del loro percorso scolastico. |
| PCTO Rodi – Grecia | | | AI Revolution: Generative AI Projects |

Classe Quinta (a. s. 2024/2025)

| PERCORSO | ENTE | Durata (ORE) | ATTIVITA' E/O COMPITI SVOLTI |
|------------------------------------|---------------|--------------|--|
| CISCO Discovering Entrepreneurship | IISS FERRARIS | 20 | |
| JavaScript Essentials 1 | IISS FERRARIS | 40 | |
| GUIDE SCIENTIFICHE | IISS FERRARIS | | Alcuni studenti hanno ricoperto il ruolo di guide scientifiche durante le giornate degli Open Day ed alla manifestazione “Ferraris in mostra” illustrando alcuni dei prodotti realizzati nel corso del loro percorso scolastico. |
| Orientamento e apprendistato | TRI-TECH | | Alcuni alunni hanno intrapreso un percorso di apprendistato con l’obiettivo di sviluppare competenze specifiche del settore dello sviluppo software |

| | | | |
|---|---------------------------|--|---|
| Credit Agricole: Progetto 100 Giovani | CREDIT AGRICOLE | | Tutta la classe ha incontrato, in presenza ed on line, i referenti della Banca Credit Agricole Italia, conoscendo così, il “Progetto 100 Giovani,” e le varie opportunità lavorative del settore bancario-assicurativo. |
| Incontro Orientamento Fondazione Its Academy | Fondazione Its Academy | | |
| Progetto “Giornata della Memoria - Giovanni Palatucci” - Incontro con la Polizia di Stato | POLIZIA DI STATO | | |
| Incontro con Guardia di Finanza | GUARDIA DI FINANZA | | |
| Incontro- Conferenza Illustrativa con l’Accademia Navale | ACCADEMIA NAVALE | | |
| Progetto Erasmus Ankara | IISS FERRARIS | | |

PARTE QUINTA

Prove invalsi v anno

Gli studenti hanno sostenuto le seguenti prove INVALSI:

| Disciplina | Data |
|------------|------------|
| ITALIANO | 05/03/2023 |
| MATEMATICA | 06/03/2023 |
| INGLESE | 07/03/2023 |

PARTE SESTA

Attività curriculari, extracurricolari e integrative

Gli alunni hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

- Apprendistato Presso La Tri-Tech
- Progetto Erasmus Ankara
- Servizio Di Accoglienza Open Day, Mostra Al Ferraris, Palavolcan Di Acireale
- Incontro Tri-Tech Solution
- Incontro Credit Agricole Classi V Informatica
- Incontri Di Educazione Alla Salute “Progetto Martina
- Incontro-Conferenza Illustrativa Con L’accademia Navale”
- Incontro Con Guardia Di Finanza
- Progetto “Giornata Della Memoria - Giovanni Palatucci” - Incontro Con La Polizia Di Stato
- Incontro Orientamento Fondazione Its Academy
- Incontro Credit Agricole Progetto 100 Giovani - Classi V Informatica
- Corso Robotica
- Corso Python
- Corso Potenziamento Informatica
- Olimpiadi Informatica
- Pcto Rodi
- Social media management

Verifica e valutazione

| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO | |
|--|---|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico | Vedasi Programmazione Dipartimenti |
| Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento | Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei Docenti inserite nel PTOF |

| | |
|---------------------------|--|
| Credito scolastico | Vedi fascicolo studenti Criteri riferiti alle nuove disposizioni art. 10 dell’OM n.67° del 31/03/2025 |
|---------------------------|--|

Simulazioni prove d’esame

Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto di simulazione

| I e II PROVA | Data |
|---------------------|-------------------|
| Italiano | 29/04/2024 |
| Informatica | 05/05/2023 |

Criteri per l’attribuzione dei Crediti Formativi

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017. Sono riportati la media dei voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l’attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia. La docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento. Analogamente, la docente delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernente l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento. 3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti dal tutor di PCTO e degli attestati presentati dagli alunni sulle attività sportive agonistiche e altri corsi svolti nel corrente a.s. 2024/2025

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Criteria di valutazione delle griglie

Il Consiglio di Classe, per creare una sinergia con la Commissione, ai fini di agevolare una valutazione quanto più obiettiva delle prove d’esame, propone le seguenti griglie di valutazione. Per la griglia relativa al colloquio si fa riferimento all’All. A dell’O.M. 67 del 31/03/2025.

Griglie di valutazione per la Prima Prova

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un Testo Letterario italiano

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI GENERALI (punti 60) | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI e PUNTEGGIO | | |
|--|--|---|---|--|-------|
| ADEGUATEZZA (max10) | | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10 | Riguardo ai vincoli della consegna l’elaborato: | | |
| | | | - non ne rispetta alcuno | 2-3 | |
| | | | - li rispetta in minima parte | 4-5 | |
| | | | - li rispetta sufficientemente | 6-7 | |
| | | | - li rispetta quasi tutti | 8-9 | |
| | | | - li rispetta completamente | 10 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30) | <ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | | L’elaborato evidenzia: | | |
| | | | - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 | |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 | |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 | |
| | | | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 10 |
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30 | | L’elaborato evidenzia: | |
| | | | | - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione | 6-11 |
| | | | | - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione | 12-17 |
| | | | | - una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione | 18-22 |
| - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa | | | | 24-29 | |
| | | | - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita | 30 | |

| | | | |
|---|---|---|--------------|
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30) | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20 | L'elaborato evidenzia: | |
| | | - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 4-7 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 8-11 |
| | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee | 12-15 |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 16-19 |
| | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 20 | |
| LESSICO E STILE (max15) | - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 | L'elaborato evidenzia: | |
| | | - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 3-5 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 6-8 |
| | | - un lessico semplice ma adeguato | 9-11 |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 12-14 |
| | - un lessico specifico, vario ed efficace | 15 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15) | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | L'elaborato evidenzia: | |
| | | - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 3-5 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 6-8 |
| | | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | 9-11 |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 12-14 |
| | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 15 | |

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| | | | | | | | | | | |
|-------|--------|-------|--------|----------------|---------|---------------|----------|-------|--------|------------|
| Nulla | Scarso | Insuf | Medioc | Più che medioc | Suffic. | Più che suff. | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5.5 | 6 | 6.5 | 7 | 7.5 | 8 | 9 |
| 2-4 | 6 | 8 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18-20 |

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un Testo Argomentativo

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI | | DESCRITTORI e PUNTEGGIO |
|-------------------------------|---------------------|--|--|
| | GENERALI (punti 60) | SPECIFICI (punti 40) | |
| ADEGUATEZZA (max10) | | Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto | Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: |
| | | | - non rispetta la consegna, e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo |

| | | | | |
|--|---|--|--|--------------|
| | | Punti 10 | - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo | 4-5 |
| | | | - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo | 6-7 |
| | | | - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo | 8-9 |
| | | | - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo | 10 |
| CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max30) | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20 | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo | 4-7 |
| | | | - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti | 8-11 |
| | | | - un sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza | 12-15 |
| | | | - buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 16-18 |
| | | - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena ampiezza, correttezza e pertinenza | 20 | |
| ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max30) | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 4-7 |
| | | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 8-11 |
| | - Coesione e coerenza testuale Punti 20 | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee | 12-15 |
| | | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 16-19 |
| | | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 20 |
| | Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10 | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - un ragionamento del tutto privo di coerenza con connettivi assenti o errati | 2-3 |
| | | | - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi | 4-5 |
| | | | - un ragionamento sufficientemente coerente costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti | 6-7 |
| | | - un ragionamento coerente costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti | 8-9 | |
| | | - un ragionamento pienamente coerente costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi | 10 | |
| LESSICO E STILE (max15) | - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 3-5 |
| | | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 6-8 |
| | | | - un lessico semplice ma adeguato | 9-11 |
| | | | - un lessico specifico e appropriato | 12-14 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 15 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 3-5 |

| | | |
|--|---|--------------|
| E MORFOSIN-TATTICA (max15) - uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 6-8 |
| | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | 9-11 |
| | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 12-14 |
| | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 15 |

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| | | | | | | | | | | |
|-------|--------|-------|--------|----------------|---------|---------------|----------|-------|--------|------------|
| Nulla | Scarso | Insuf | Medioc | Più che medioc | Suffic. | Più che suff. | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5.5 | 6 | 6.5 | 7 | 7.5 | 8 | 9 |
| 2-4 | 6 | 8 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18-20 |

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| AMBITI DEGLI INDICATORI | INDICATORI GENERALI (punti 60) | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI e PUNTEGGIO | | |
|--|---|--|---|--|--------------|
| ADEGUATEZZA (max10) | | -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10 | Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: | | |
| | | | - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente | 2-3 | |
| | | | - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente | 4-5 | |
| | | | - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti | 6-7 | |
| | | | - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti | 8-9 | |
| | | | - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci | 10 | |
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30) | - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | | L'elaborato evidenzia: | | |
| | | | - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 2-3 | |
| | | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | | | - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione | 6-7 | |
| | | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 8-9 | |
| | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 10 | | | |
| | | -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20 | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | | - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo | 4-7 |
| | | | | - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori | 8-11 |
| | | | | - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza | 12-15 |
| - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | | | | 16-19 | |
| - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza | 20 | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--------------|
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30) | - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 4-7 |
| | - Coesione e coerenza testuale | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 8-11 |
| | Punti 20 | | - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee | 12-15 |
| | | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 16-19 |
| | | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 20 |
| | | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10 | L'elaborato evidenzia: | |
| | | | - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione | 2-3 |
| | | | - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione | 4-5 |
| | | | - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine | 6-7 |
| | | - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione | 8-9 | |
| | | - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione | 10 | |
| LESSICO E STILE (max15) | - Ricchezza e padronanza lessicale | | L'elaborato evidenzia: | |
| | Punti 15 | | - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 3-5 |
| | | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 6-8 |
| | | | - un lessico semplice ma adeguato | 9-11 |
| | | | - un lessico specifico e appropriato | 12-14 |
| - un lessico specifico, vario ed efficace | | | 15 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15) | - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); | | L'elaborato evidenzia: | |
| | - uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | | - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 3-5 |
| | | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 6-8 |
| | | | - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura | 9-11 |
| | | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 12-14 |
| - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | | | 15 | |

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

| | | | | | | | | | | |
|-------|--------|-------|--------|----------------|---------|---------------|----------|-------|--------|------------|
| Nulla | Scarso | Insuf | Medioc | Più che medioc | Suffic. | Più che suff. | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
| 1-2 | 3 | 4 | 5 | 5.5 | 6 | 6.5 | 7 | 7.5 | 8 | 9 |
| 2-4 | 6 | 8 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16-17 | 18-20 |

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

| | |
|----------------------|----------------------------------|
| A.S.2024-2025 | Classe: _____ Discipline |
| Data: | SIMULAZIONE SECONDA PROVA |
| Alunno | |

| GRIGLIA DIVALUTAZIONE | | | | |
|--|--|---------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Descrittori | Punteggio descrittori | Punteggio attribuito |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. | 5 | Nulla | 0 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Parziale | 2 | |
| | | Essenziale | 3 | |
| | | Adeguate | 4 | |
| | | Completa | 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | Nulla | 0 | |
| | | Scarsa | 2 | |
| | | Parziale | 4 | |
| | | Essenziale | 6 | |
| | | Adeguate | 7 | |
| | | Completa | 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 | Nulla | 0 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Parziale | 2 | |
| | | Essenziale | 2.5 | |
| | | Adeguate | 3 | |
| | | Completa e corretta | 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | Nulla | 0 | |
| | | Scarsa | 1 | |
| | | Lacunosa | 1,5 | |
| | | Essenziale | 2 | |
| | | Adeguate | 3 | |
| TOTALE | 20 | | | <u>0</u> |

Griglia valutazione prova orale

| Indicatore | Livello | Descrittore | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 -1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.5 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.5 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato. | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. | 3-3.5 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. | 4-4.5 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo se trattano di sé o in relazione a specifici argomenti. | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 3-3.5 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4.5 | |

| | | | |
|---|-----|---|-----|
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 0.5 |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1 |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 1.5 |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 2 |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 2.5 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. | 0.5 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. | 1 |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali. | 1.5 |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali. | 2 |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 2.5 |
| Punteggio Totale della prova | | | |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|-----------------------------------|---|-------|
| Prof. ssa Caruso Patrizia Rosanna | Italiano Storia | |
| Prof. ssa Lo Giudice Daniela | Informatica | |
| Prof.ssa Di Mauro Maria Santa | Religione | |
| Prof.ssa Castorina Rosaria | Sostegno | |
| Prof. Vinci Antonio | Sistemi e reti Gest.Progetto e Org.Impresa | |
| Prof.ssa Torrisi Agata Chiara | Tecn.e prog. di Sistemi informatici | |
| Prof. ssa Sciacca Leonardo | Matematica | |
| Prof. Milazzotto Silvio | Lab.Sistemi Lab. TPS | |
| Prof.ssa Sciacca Maria Carmela | Inglese | |
| Prof.ssa Grasso Valentina | Lab .G.P.O.I. Lab. Informatica | |
| Prof.ssa Pennisi Tiziana | Scienze motorie | |

Acireale, 08/05/2025

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Daniela Lo Giudice

Il Dirigente Scolastico

Prof. Orazio Batbagallo